



COMUNITÀ VALSUGANA E TESINO
PROVINCIA DI TRENTO

Decreto del Presidente della Comunità
n. 158

OGGETTO: Recepimento delibera della Giunta Provinciale n. 1416 di data 19/09/2025 avente ad oggetto “Aggiornamento delle disposizioni attuative approvate con deliberazione n. 1958 del 2024 per il riconoscimento dei maggiori oneri a seguito del rinnovo del contratto collettivo nazionale di lavoro delle cooperative sociali e relativo integrativo provinciale, in ambito socio-assistenziale e sociosanitario”.

L'anno duemilaventicinque addì sei del mese di novembre alle ore 10:45, nella sede della Comunità Valsugana e Tesino in Piazzetta Ceschi 1 a Borgo Valsugana, il sig. Claudio Ceppinati, nella sua qualità di Presidente della Comunità Valsugana e Tesino, nominato con provvedimento del Consiglio dei Sindaci n. 12 dd. 01.07.2025,

EMANA

il seguente decreto. Assiste e verbalizza il Segretario Generale della Comunità, dott.ssa Sonia Biscaro.

OGGETTO: Recepimento delibera della Giunta Provinciale n. 1416 di data 19/09/2025 avente ad oggetto *“Aggiornamento delle disposizioni attuative approvate con deliberazione n. 1958 del 2024 per il riconoscimento dei maggiori oneri a seguito del rinnovo del contratto collettivo nazionale di lavoro delle cooperative sociali e relativo integrativo provinciale, in ambito socio-assistenziale e sociosanitario”*.

IL PRESIDENTE DELLA COMUNITÀ

- Vista la deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 12 di data 01/07/2025, di nomina del Presidente della Comunità Valsugana e Tesino;
- Premesso che tra le funzioni socio-assistenziali esercitate dalla Comunità Valsugana e Tesino, ai sensi dell'art. 34 della Legge provinciale 27 luglio 2007, n. 13 *“Politiche sociali nella provincia di Trento”*, rientrano anche gli interventi integrativi o sostitutivi di funzioni proprie del nucleo familiare, nei quali sono compresi i servizi a carattere semi-residenziale e residenziale;
- Preso atto che ai sensi della deliberazione della Giunta provinciale 1796/2016 – in attuazione dell'articolo 32, comma 1 della Legge provinciale 9 marzo 2016 n. 2 – il Contratto collettivo nazionale (CCNL) delle cooperative sociali e il relativo Contratto integrativo provinciale (CIP) sono assunti quale Contratto collettivo di lavoro di riferimento per i settori socio-assistenziale, socio-sanitario e socio-educativo (per gli asili nido e l'attività didattica di sorveglianza degli studenti);
- Vista la deliberazione della Giunta provinciale 347/2022 (Quarto stralcio di Programma sociale) in applicazione di quanto previsto dall'art. 10, comma 1, lettera b) n. 5 della L.P. 13/2007, con la quale sono stati stabiliti i criteri per la determinazione del costo dei servizi socio-assistenziali che utilizzano come parametro di riferimento obbligatorio il CCNL delle cooperative sociali e il relativo CIP, prevedendo, in particolare, l'applicazione automatica di nuovi valori e di nuove disposizioni in caso di sopraggiunte modifiche dei valori e delle disposizioni assunti come riferimento;
- Acclarato che nell'anno 2024 sono stati approvati il rinnovo del Contratto collettivo nazionale delle cooperative sociali, entrato in vigore da febbraio 2024 e quello del Contratto integrativo provinciale del medesimo settore, la cui componente economica è entrata in vigore a partire da gennaio 2025;
- Preso atto che con la Legge provinciale 5 agosto 2024 n. 9 recante *“Modificazioni di leggi provinciali e altre disposizioni connesse all'assestamento del bilancio di previsione”* è stato istituito all'art. 48 un fondo per sostenere l'aumento del costo del lavoro dovuto ai rinnovi dei contratti di lavoro sottoscritti nel 2024 nell'ambito dei servizi socio-assistenziali, socio-sanitari e socio-educativi svolti con finanziamento pubblico dagli Enti del terzo settore e da altri soggetti senza scopo di lucro, rimandando per il trasferimento delle risorse agli Enti diversi dalla Provincia, all'applicazione delle leggi di settore che disciplinano questi Enti, ed estendendo l'utilizzo del Fondo anche per finanziare le rinegoziazioni delle condizioni contrattuali volte a ripristinare l'equilibrio sinallagmatico, fermo restando quanto previsto dalla normativa di settore;
- Vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 1838 di data 15/11/2024 con la quale è stato approvato il *“Documento di Sintesi del sotto-tavolo appalti di servizi socio-assistenziali – giugno 2024”*, nel quale, tra l'altro, si dispone che per la quantificazione della spesa del personale vengano applicati agli affidamenti in essere i valori di incidenza per *“aggregazione”* di interventi così come individuati dalla deliberazione della Giunta provinciale 1950/2022;
- Preso atto che con deliberazione della Giunta provinciale n. 1886 di data 22/11/2024 sono stati approvati i criteri di ripartizione delle risorse del fondo previsto all'art. 48 della L.P. 9/2024 e l'attribuzione alle strutture provinciali di riferimento in base alla stima della spesa aggiuntiva

prevista per l'adeguamento al solo CCNL delle cooperative sociali per il triennio 2024-2026, in attesa di definire puntualmente i dettagli applicativi e gli accordi previsti dal CIP;

- Acclarato che nella medesima deliberazione sono state individuate le percentuali di incremento medio annuo del costo del personale per il triennio 2024-2026 a seguito del rinnovo del succitato CCNL, prevedendo un incremento medio annuo per l'anno 2024 pari al 5,18%;
- Atteso che con successiva deliberazione n. 1958 di data 29 novembre 2024 la Giunta provinciale ha approvato le disposizioni attuative per il riconoscimento dell'incremento degli oneri contrattuali conseguenti il rinnovo del CCNL per l'anno 2024 e la suddivisione delle risorse individuate per l'ambito socio-assistenziale e socio-sanitario, nonché il riparto di quelle relative ai servizi socio-assistenziali di livello locale da assegnare alle Comunità/Territori, rinviando a successivo provvedimento l'approvazione delle disposizioni attuative per il riconoscimento degli incrementi contrattuali per gli anni 2025 e 2026;
- Preso atto che, ai sensi delle disposizioni attuative approvate con la succitata deliberazione 1958/2024, il riconoscimento dell'incremento contrattuale agli Enti gestori sarebbe potuta avvenire con una delle seguenti modalità:
 - direttamente in via amministrativa, qualora tale possibilità sia prevista dai provvedimenti, dagli atti di finanziamento dei servizi o da disposizioni di legge;
 - tramite la revisione generale degli atti che regolano i rapporti in essere, al fine di inserire la possibilità di agire direttamente in via amministrativa;
 - in via residuale attraverso un'agevolazione ai sensi dell'art. 23, comma 6 bis della L.P. 13/2007, i cui criteri di attuazione così come le relative modalità di erogazione sono stati rinviati a successivo provvedimento;
- Preso atto in particolare che l'art. 23 della L.P. 13/2007 prevede testualmente: *“6 bis. La Giunta provinciale è autorizzata a concedere agevolazioni ai soggetti indicati nell'articolo 3, comma 3, lettera d) e d bis), che gestiscono servizi socio-assistenziali e socio-sanitari sul territorio provinciale per sostenerli nel periodo loro necessario per dare attuazione al piano pluriennale di razionalizzazione delle loro spese di funzionamento o per l'adeguamento alle condizioni economico-giuridiche previste dai contratti di lavoro richiesti per operare, per conto di un ente pubblico affidante, in ambito socio-assistenziali e socio-sanitario. La Giunta provinciale stabilisce con deliberazione le modalità e i termini di presentazione delle domande, le modalità di quantificazione e di erogazione dell'agevolazione nonché quanto altro necessario per l'attuazione. Per sostenere il processo di attuazione del piano pluriennale di razionalizzazione la Giunta provinciale può riconoscere temporaneamente l'agevolazione anche nella forma dell'integrazione del valore dell'intervento socio-assistenziale erogato ai sensi dell'art. 22, comma 3, lettera b), in relazione alla tariffa necessaria a garantire l'attuazione del piano. L'integrazione può essere concessa ed erogata dalla Provincia o dagli enti locali competenti”*;
- Considerato inoltre che con la succitata deliberazione n. 1958/2024 la Giunta provinciale ha rinviato a successivo provvedimento l'approvazione dei criteri per l'attuazione e la definizione delle modalità di erogazione dell'agevolazione da concedere ai sensi dell'art. 23, comma 6 bis della L.P. 13/2007;
- Visto il provvedimento del Responsabile del Settore socio-assistenziale n. 997 di data 30/12/2024 recante *“Accertamento risorse aggiuntive destinate a progetti di Abitare sociale per persone con disabilità e risorse aggiuntive rese disponibili ai sensi dell'art. 48 della L.p. 9/2024 per la copertura dei costi relativi al rinnovo del Contratto collettivo nazionale per le cooperative sociali con riferimento ai Servizi socioassistenziali”*;
- Evidenziato che con nota acquisita al Ns. prot. 17006 di data 20/12/2024, richiamata nel provvedimento di cui al punto precedente, la Provincia autonoma di Trento - Servizio Politiche Sociali ha comunicato che *“tali risorse...sono finalizzate allo scopo di cui all'art. 48 della legge*

provinciale 5 agosto 2024, n. 9", e pertanto tali risorse confluiranno in avanzo vincolato in sede di rendiconto 2024, a finanziamento dei maggiori importi da corrispondere agli enti del Terzo settore, per le prestazioni oggetto dei provvedimenti sopra richiamati;

- Atteso che, con riferimento al quadro regolamentare sopra puntualmente ricostruito, nel corso del 2024 la Comunità Valsugana e Tesino ha effettuato una ricognizione dei servizi socio-assistenziali di livello locale affidati ad Enti del Terzo settore e ad altri soggetti senza scopo di lucro aventi finalità coerenti con gli obiettivi della L.P. 13/2007 che applicano ai propri dipendenti e/o soci lavoratori le condizioni economico-normative del CCNL delle cooperative sociali e il relativo CIP o sono tenuti ad applicare, in virtù della normativa vigente condizioni economico-normative non inferiori a quelle dello stesso contratto e relativo integrativo, e ha quindi riconosciuto in via amministrativa l'incremento derivante dai rinnovi contrattuali per l'anno 2024, tranne che nei confronti degli Enti gestori di servizi in appalto in attesa della definizione, da parte della Giunta provinciale, dei criteri per l'attuazione e la definizione delle modalità di erogazione dell'agevolazione da concedere ai sensi dell'art. 23, comma 6 bis della L.P. 13/2007;
- Visto in tal senso il provvedimento del Responsabile del Settore socio-assistenziale n. 180 di data 05/03/2025 recante "Approvazione nuove rette a decorrere dal 01/01/2024, per inserimenti residenziali e semi-residenziali di persone disabili e per la realizzazione di interventi di accompagnamento al lavoro per il riconoscimento dei maggiori oneri per l'anno 2024, conseguenti al rinnovo del Contratto collettivo nazionale di lavoro delle cooperative sociali in ambito socio-assistenziale e socio-sanitario, secondo quanto stabilito dalla delibera della Giunta provinciale n. 1958 di data 29/11/2024";
- Preso atto che con deliberazione della Giunta provinciale n. 1234 di data 25 agosto 2025 è stato approvato l'aggiornamento del riparto delle risorse del fondo previsto dall'art. 48 della L.P. 9/2024 approvato con deliberazione n. 1886 del 2024, per gli anni 2025 e 2026, nonché il riparto delle risorse per l'anno 2027 e a regime, definendo i seguenti incrementi percentuali derivanti dal rinnovo del CCNL e del CIP, che si differenziano anche in base alla tipologia di servizio in cui sono impiegati i lavoratori e le lavoratrici:

<i>Incrementi percentuali CCNL + CIP rispetto al contratto precedente</i>	<i>Servizio di assistenza domiciliare</i>	<i>Servizi residenziali con obbligo di residenza in strutture</i>	<i>Altri servizi</i>
Da gennaio 2025	29,84%	18,45%	14,72%
Da ottobre 2025	31,89%	20,31%	16,58%
Incremento medio anno 2025	30,35%	18,92%	15,19%
Incremento da gennaio 2026	31,89%	20,31%	16,58%

- Preso infine atto che con deliberazione della Giunta provinciale n. 1416 di data 19/09/2025:
 - è stato approvato, ai sensi dell'art. 48 della L.P. 9/2024, l'aggiornamento delle disposizioni attuative per gli anni 2024-2026, con estensione delle stesse anche al 2027 e a regime, per il riconoscimento dei maggiori oneri conseguenti al rinnovo del CCNL delle Cooperative sociali e relativo CIP in ambito socio-assistenziale e socio-sanitario, approvate con deliberazione della Giunta provinciale n. 1958/2024;
 - sono state approvate le disposizioni attuative per la concessione ed erogazione dell'agevolazione prevista ai sensi dell'art. 23, comma 6 bis della L.P. 13/2007, per la copertura delle maggiori spese derivanti dal rinnovo del CCNL e del relativo CIP siglati nel 2024 di cui

all'Allegato sub A) parte integrante del citato provvedimento, stabilendo che le stesse sono direttamente applicabili da parte delle strutture provinciali per le agevolazioni da riconoscere ai soggetti che erogano servizi per conto della Provincia, mentre costituiscono un *corpus* di indicazioni operative per le Comunità/Territorio Val d'Adige, per indirizzarne e coordinarne l'attività, con riferimento alle agevolazioni da riconoscere ai soggetti che erogano servizi per conto loro;

- si è dato atto che il succitato intervento non è soggetto alle disposizioni attuative del Registro nazionale degli Aiuti di Stato, ai sensi dell'art. 52 della Legge 24 dicembre 2012, n. 234;
- è stato approvato il riparto delle risorse del fondo previsto dall'art. 48 della L.P. 9/2024 per gli anni 2025, 2026 e 2027 e a regime, individuate con deliberazione della Giunta provinciale n. 1234/2025, tra cui quelle relative ai servizi socio-assistenziali di livello locale da assegnare alle Comunità/Territori;
- si è infine dato atto che il provvedimento non è soggetto alle disposizioni relative al Codice unico di progetto degli investimenti pubblici (CUP) di cui all'art. 11 della Legge 16 gennaio 2003 n. 3;
- Acclarato che con le succitate *Disposizioni* adottate dalla Provincia si è previsto che la concessione ed erogazione dell'agevolazione ai sensi dell'art. 23, comma 6 bis della L.P. 13/2007 avvenga nella forma del contributo, da erogare su base annua, e che tale agevolazione venga *"concessa anche nel caso di applicazione di meccanismi revisionali dei prezzi, per la parte delle maggiori spese derivanti dai rinnovi contrattuali che rimane scoperta dopo l'applicazione di tali meccanismi, secondo quanto previsto dalle presenti disposizioni attuative"*;
- Visto il provvedimento del Responsabile del Settore socio-assistenziale n. 255 di data 29/03/2023, recante *"Aggiudicazione efficace procedura di gara ristretta per affidamento a terzi del servizio di assistenza domiciliare, del servizio di consegna pasti a domicilio e del servizio di ritiro/consegna biancheria a domicilio della Comunità Valsugana e Tesino, per il periodo dal 01/01/2023 al 31/12/2025 (o per un triennio dalla data di effettivo avvio del servizio, se successiva). CIG:9564848A42. Una parte degli interventi oggetto di gara potranno rientrare nelle misure di finanziamento dell'Unione Europea – Next Generation EU - PNRR (Piano Nazionale Ripresa e Resilienza) – MISSIONE 5 – COMPONENTE 2 – INVESTIMENTO 1.1 - SUB INVESTIMENTO 1.1.3. CODICE CUP: C44H22000460006 – linea di investimento 1.1.3 "Rafforzamento dei servizi sociali domiciliari per garantire la dimissione anticipata assistita e prevenire l'ospedalizzazione"*, con la quale è stata aggiudicata alla cooperativa VALES scs di Rovereto la gara in parola, per il periodo dal 01/04/2023 al 31/03/2026;
- Vista la relativa convenzione assunta al Repertorio n. 78 di data 21/04/2023;
- Visto l'atto pubblico assunto al Repertorio della Comunità n. 79 di data 07/08/2023, con il quale è stata rettificata la Convenzione assunta al Repertorio n. 78 di data 21/04/2023, correggendo il precedente CUP: C44H22000460006 e riconducendolo al nuovo CUP: C44H22000470006;
- Visto il provvedimento del Responsabile del Settore socio-assistenziale n. 158 di data 23/02/2024, recante *"Aggiudicazione gara telematica n. 121390 effettuata tramite il sistema SAPSRM/MEPAT "Gestione del Centro socio-educativo territoriale "Sosta vietata", per il periodo dal 01/01/2024 al 31/12/2026 (o dalla data di effettivo avvio del servizio, se successiva) – CIG: 99834668C3"*;
- Vista la relativa Convenzione, assunta al Repertorio della Comunità n. 80 di data 28/05/2024;
- Constatato pertanto che, a seguito della ricognizione dei servizi socio-assistenziali di livello locale svolti per conto della Comunità Valsugana e Tesino, sono stati individuati i seguenti servizi oggetto di contratti d'appalto, per i quali occorre provvedere, attraverso l'agevolazione prevista ai sensi dell'art. 23, comma 6 bis della L.P. 13/2007, alla copertura delle maggiori spese derivanti dal rinnovo del sopraccitato CCNL e relativo CIP, sostenute dai rispettivi Enti gestori a decorrere dal 1° febbraio 2024 per il periodo di vigenza del contratto:

- contratto di appalto (a misura) stipulato con VALES scs di Rovereto, relativo all'erogazione del servizio di assistenza domiciliare, del servizio di consegna pasti a domicilio e del servizio di ritiro/consegna biancheria a domicilio per il periodo dal 01/04/2023 al 31/03/2026 – disciplinato dalla Convenzione assunta al Repertorio n. 78 di data 21/04/2023;
- contratto di appalto (a corpo) stipulato con l'Associazione Provinciale per i Minori (APPM) onlus, relativo alla gestione del Centro socio-educativo territoriale "Sosta vietata" di Borgo Valsugana per il periodo dal 01/03/2024 al 28/02/2027 – disciplinato dalla Convenzione assunta al Repertorio della Comunità n. 80 di data 28/05/2024;
- Preso atto al riguardo che, al fine di procedere alla concessione ed erogazione delle agevolazioni nei confronti degli Enti gestori dei succitati contratti di appalto, occorre recepire le disposizioni attuative approvate dalla Giunta provinciale con propria deliberazione n. 1416/2025;
- Considerato che tale deliberazione stabiliva che la domanda da parte dei destinatari dell'agevolazione dovesse essere presentata entro il 31 ottobre 2025 per gli anni di riferimento 2024 e 2025 e dal 1° marzo al 30 aprile di ogni anno di riferimento per gli anni successivi al 2025;
- Accertato tuttavia che il Servizio Politiche sociali della Provincia autonoma di Trento ha fornito, le indicazioni relative al riconoscimento dei maggiori oneri derivanti dall'adeguamento del CCNL, solo in data 09/10/2025, con nota acquisita al Ns. prot. n. 13960 di data 09/10/2025;
- Preso atto pertanto dell'impossibilità, visti i tempi ristretti, per la Comunità Valsugana e Tesino, di rispettare tali termini e ritenuto di fissare il termine della presentazione della relativa domanda al 24/11/2025 con riferimento agli anni 2024 e 2025 e dal 1° marzo al 30 aprile di ogni anno di riferimento per gli anni successivi al 2025;
- Preso atto che tale contributo per l'anno 2024 sarà erogato in un'unica soluzione, mentre per il 2025 sarà erogato nella misura del 50% dell'importo stimato spettante, salvo poi procedere al relativo conguaglio una volta presentata la rendicontazione definitiva sul costo del personale per l'anno 2025;
- Atteso che gli Enti gestori di servizi socio-assistenziali e socio-educativi di livello locale - affidati in appalto - aventi diritto all'agevolazione sono i seguenti:
 - Vales scs per quanto riguarda la gestione del Servizio di assistenza domiciliare di cui alla Convenzione
 - Associazione Provinciale per i Minori onlus per quanto riguarda la *Gestione centro socio-educativo territoriale per minori*
- Preso atto che tale domanda di agevolazione dovrà essere presentata dagli Enti gestori di cui sopra, usando la modulistica che verrà appositamente predisposta dal Settore di riferimento;
- Ritenuto di demandare al Responsabile del Settore socio-assistenziale l'attuazione di tutti gli ulteriori adempimenti che consentiranno la piena realizzazione del presente provvedimento;
- Valutato di rinviare a successivi provvedimenti del Responsabile del Settore socio-assistenziale la concessione delle agevolazioni a favore di ciascun Ente gestore dei servizi in appalto, a seguito di presentazione di regolare domanda;
- Valutato di dichiarare il presente decreto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 183, comma 4, della Legge Regionale 3 maggio 2018, n. 2 "Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige" e s.me s.m., stante la necessità di comunicare quanto prima ai soggetti interessati la possibilità di procedere alla presentazione delle domande di contributo di cui al presente provvedimento, entro il termine stabilito del 24/11/2025;
- Preso atto dei pareri di cui all'art. 185, comma 1, del "Codice degli enti locali della Regione autonoma della Regione Trentino – Alto Adige", approvato con Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2 e s.m., espressi in forma digitale ed allegati al presente decreto;
- Vista la Legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3 "Norme in materia di governo dell'autonomia del

Trentino” così come modificata dalla Legge provinciale n. 7 del 06/07/2022 *“Riforma delle comunità: modificazioni della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3 (Norme in materia di governo dell’autonomia del Trentino), e della legge provinciale per il governo del territorio 2015. Modificazioni della legge provinciale sulle fonti rinnovabili 2022”*;

- Vista la Legge provinciale 27 luglio 2007, n. 13 *“Politiche sociali nella provincia di Trento”*;
- Visto il decreto del Presidente della Provincia Autonoma di Trento n. 233 di data 30/12/2010, con il quale è stato disposto il trasferimento alla Comunità Valsugana e Tesino delle funzioni già esercitate dal Comprensorio Bassa Valsugana e del Tesino a titolo di delega dalla Provincia e segnatamente nelle materie dell’assistenza e beneficenza pubblica, compresi i servizi socio-assistenziali;
- Vista la delibera della Giunta Provinciale n. 911 di data 28/05/2021, recante *“Legge provinciale sulle politiche sociali, art. 10. Aggiornamento del primo stralcio del programma sociale provinciale per la XVI legislatura e modifica della deliberazione n. 2353 del 28 dicembre 2017”*;
- Vista la delibera della Giunta provinciale n. 347 di data 11/03/2022, recante *“Legge provinciale sulle politiche sociali, art. 10, comma 1, lett. b), n. 5) e commi 3, 4 e 5. Disciplina delle modalità per la redazione della proposta di programma sociale provinciale per stralci e relativa durata. Individuazione degli indirizzi generali per le politiche tariffarie e per la determinazione dei corrispettivi per i servizi: approvazione del quarto stralcio del programma sociale provinciale per la XVI legislatura recante “Criteri per la determinazione del costo dei servizi socio-assistenziali”*;
- Visto il *“Regolamento di attuazione dell’ordinamento finanziario e contabile degli enti locali”* approvato con D.P.G.R. 27/10/1999 n. 8/L e s.m., per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;
- Visto il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante *“Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali”* a norma dell’articolo 31 della legge 3 agosto 1999, n. 265;
- Visto il *“Codice di comportamento dei dipendenti”*, adottato con decreto del Presidente della Comunità n. 81 di data 27 dicembre 2022;
- Vista la L.P. 9 dicembre 2015 n. 18, recante *“Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell’ordinamento provinciale e degli enti locali al D. Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organisti, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 05/05/2009 n. 42)”*;
- Visto il Regolamento di contabilità approvato con deliberazione del Consiglio di Comunità n. 31 del 28/12/2017;
- Vista la Legge Regionale 3 maggio 2018, n. 2 *“Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige”* e s.m.;
- Visto lo Statuto della Comunità, per quanto compatibile con la L.P. 3/2006 e ss.mm.;
- Visto il decreto del Commissario n. 3 di data 11/01/2022, con il quale è stato individuato il gestore delle segnalazioni di operazioni sospette di riciclaggio nella figura del Segretario generale dell’Ente;
- Visto il decreto del Commissario n. 15 di data 25/01/2022, con il quale è stato adottato l’*“Atto organizzativo per la disciplina delle modalità operative per l’effettuazione e la comunicazione di operazioni sospette di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo”*;
- Vista la deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 30 di data 12/12/2024, avente ad oggetto: *“Approvazione del D.U.P. 2025-2027, del Bilancio di previsione finanziario 2025-2027, della Nota integrativa al bilancio e del Piano degli indicatori e dei risultati attesi del bilancio (Bilancio armonizzato di cui all’allegato 9 del D.Lgs. 118/2011)”*;
- Visto il decreto del Presidente n. 169 di data 30/12/2024, avente ad oggetto: *“Approvazione Piano Esecutivo di Gestione 2025-2027 – P.E.G. parte finanziaria”*;

- Visto il decreto del Presidente n. 51 di data 27/03/2025, avente ad oggetto "Art. 6 del D. L. 09.06.2021 n. 80, convertito dalla L. 06.08.2021 n. 113, e art. 4 della L.R. 20.12.2021 n. 7. Approvazione dell'Aggiornamento 2025 del "Piano integrato di attività e organizzazione 2023-2025 della Comunità Valsugana e Tesino";
- Dato dare atto che, con riferimento al presente provvedimento, non sussistono in capo ai responsabili dell'istruttoria, cause di astensione riferibili a situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, di cui agli artt. 7 e 14 del *Codice di comportamento dei dipendenti*, approvato con decreto del Presidente n. 81 di data 27 dicembre 2022;
- Visto il decreto del Presidente n. 102 di data 01/07/2025, con il quale sono stati nominati i Responsabili di Settore della Comunità Valsugana e Tesino;
- Atteso che l'adozione del presente provvedimento rientra nelle competenze del Presidente;

Tutto ciò premesso e considerato,

DECRETA

1. Di prendere atto di quanto stabilito dalle *"Disposizioni attuative per la concessione e erogazione di un'agevolazione, ai sensi dell'articolo 23, comma 6 bis della legge provinciale 27 luglio 2007, n. 13 per la copertura delle maggiori spese derivanti dal rinnovo del contratto nazionale di lavoro delle cooperative sociali e del relativo integrativo provinciale siglati nel 2024"*, approvate con deliberazione della Giunta provinciale n. 1416 di data 19/09/2025 le quali, come stabilito al punto 2. del medesimo provvedimento, *"costituiscono un corpus di indicazioni operative per le Comunità/Territorio Val d'Adige, per indirizzarne e coordinarne l'attività, con riferimento alle agevolazioni da riconoscere ai soggetti che erogano servizi per conto loro"*;
2. Di procedere al recepimento delle succitate disposizioni provinciali, ai fini del riconoscimento dei maggiori oneri derivanti dal rinnovo del Contratto collettivo nazionale (CCNL) delle cooperative sociali e del relativo Contratto integrativo provinciale (CIP), con riferimento alla gestione dei servizi socio-assistenziali di livello locale affidati in appalto ad Enti del terzo settore;
3. Di prendere atto che, a seguito della ricognizione dei servizi socio-assistenziali di livello locale svolti per conto della Comunità Valsugana e Tesino, sono stati individuati i seguenti servizi oggetto di contratti d'appalto, per i quali occorre provvedere, attraverso l'agevolazione prevista ai sensi dell'art. 23, comma 6 bis della L.P. 13/2007, alla copertura delle maggiori spese derivanti dal rinnovo del sopraccitato CCNL e relativo CIP, sostenute dai rispettivi Enti gestori a decorrere dal 1° febbraio 2024 per il periodo di vigenza del contratto:
 - contratto di appalto (a misura) stipulato con VALES scs di Rovereto, relativo all'erogazione del servizio di assistenza domiciliare, del servizio di consegna pasti a domicilio e del servizio di ritiro/consegna biancheria a domicilio per il periodo dal 01/04/2023 al 31/03/2026 – disciplinato dalla Convenzione assunta al Repertorio n. 78 di data 21/04/2023;
 - contratto di appalto (a corpo) stipulato con l'Associazione Provinciale per i Minori (APPM) onlus, relativo alla gestione del Centro socio-educativo territoriale *"Sosta vietata"* di Borgo Valsugana per il periodo dal 01/03/2024 al 28/02/2027 – disciplinato dalla Convenzione assunta al Repertorio della Comunità n. 80 di data 28/05/2024;
4. Di prendere atto che le risorse di cui al provvedimento del Responsabile del Settore socio-assistenziale n. 997 di data 30/12/2024, avente ad oggetto *"Accertamento risorse aggiuntive destinate a progetti di Abitare sociale per persone con disabilità e risorse aggiuntive rese"*

disponibili ai sensi dell'art. 48 della L.p. 9/2024 per la copertura dei costi relativi al rinnovo del Contratto collettivo nazionale per le cooperative sociali con riferimento ai Servizi socioassistenziali", finalizzate allo scopo di cui all'art. 48 della legge provinciale 5 agosto 2024, n. 9, sono confluite in avanzo vincolato in sede di rendiconto 2024, a finanziamento dei maggiori importi da corrispondere agli enti del Terzo settore;

5. Di prendere atto che, come stabilito al punto 3. della deliberazione della Giunta provinciale n. 1416/2025, l'intervento di cui all'art. 23, comma 6 bis della L.P. 13/2007 non è soggetto alle disposizioni relative al Registro nazionale degli Aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52 della Legge 24 dicembre 2012 n. 234;
6. Di dare atto che la domanda di agevolazione dovrà essere presentata dagli Enti gestori di servizi socio-assistenziali e socio-educativi sopra citati, entro il 24/11/2025 con riferimento agli anni 2024 e 2025 e dal 1° marzo al 30 aprile di ogni anno di riferimento per gli anni successivi al 2025, usando la modulistica che verrà appositamente predisposta dal Settore di riferimento;
7. Di dare atto che tale contributo per l'anno 2024 sarà erogato in un'unica soluzione, mentre per il 2025 sarà erogato nella misura del 50% dell'importo stimato spettante, salvo poi procedere al relativo conguaglio una volta presentata la rendicontazione definitiva sul costo del personale per l'anno 2025;
8. Di demandare al Responsabile del Settore socio-assistenziale l'attuazione di tutti gli ulteriori adempimenti che consentiranno la piena realizzazione del presente provvedimento;
9. Di rinviare a successivi provvedimenti del Responsabile del Settore socio-assistenziale la concessione delle agevolazioni a favore di ciascun Ente gestore dei servizi in appalto, a seguito di presentazione di regolare domanda;
10. Di dare atto che, come stabilito al punto 17. della deliberazione della Giunta provinciale n. 1416/2025, il provvedimento non è soggetto alle disposizioni relative al Codice unico di progetto degli investimenti pubblici (CUP) di cui all'art. 11 della Legge 16 gennaio 2003 n. 3;
11. Di dare atto che, con riferimento al presente provvedimento, non sussistono in capo ai responsabili dell'istruttoria, cause di astensione riferibili a situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, di cui agli artt. 7 e 14 del "Codice di comportamento dei dipendenti", approvato con decreto del Presidente n. 81 di data 27 dicembre 2022;
12. Di dichiarare il presente decreto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 183, comma 4, della L.R. 3 maggio 2018, n. 2 "Codice degli enti locali della Regione autonoma della Regione Trentino – Alto Adige" e s.m., per le motivazioni in premessa esposte.

Ai sensi dell'art. 4, comma 4, della L.P. 23/92 e ss.mm., avverso il presente provvedimento sono ammessi i seguenti ricorsi:

- *ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni, ai sensi dell'art. 41 del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104;*
- *ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, per motivi di legittimità, ai sensi degli artt. 8 e seguenti del D.P.R. 1199/1971.*

Data lettura del presente decreto, viene approvato e sottoscritto.

<p>Il Presidente <i>Claudio Ceppinati</i></p>		<p>il Segretario Generale <i>dott.ssa Sonia Biscaro</i></p>
---	---	---

Alla presente sono uniti:

- parere di regolarità tecnica
- parere di regolarità contabile
- attestazione di pubblicazione e esecutività

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli art. 20 e 21 del D.Lgs n.82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.